

Fin da piccolo ho imparato, Signore,
che tu sei buono e compassionevole,
che perdoni e ami senza riserve.

Ant.

Ascolti le persone che ti invocano,
condividi il pianto di chi soffre,
sei sempre in sintonia con l'uomo.

Ant.

Tu sei un Dio di tenerezza,
sei attento alla vita delle persone,
sei fedele e paziente nell'amore.

Ant.

Stammi vicino Signore, mio rifugio,
stammi vicino come al figlio più caro,
fammi entrare nella gratuità del Vangelo. **Ant.**

Sei tu Signore, la mia forza,
la consolazione, il premio e l'attesa,
a te affido la mia vita per sempre

Ant..

Intenzioni di preghiera in questi mesi:

- *Per tutti coloro che sono oppressi da paura e preoccupazioni e per coloro che hanno contratto il coronavirus: sii loro vicino e dona loro la guarigione.*
- *Per i medici e operatori sanitari e tutti coloro che, nella società civile e nella Chiesa, hanno incarichi di responsabilità: dona loro il tuo Spirito, affinché possano prendere le decisioni necessarie al bene di tutti.*
- *Per tutta la comunità ecclesiale: sia luogo di educazione e crescita nella fede, sappia coltivare il germe di ogni vocazione per il regno dei cieli.*

Lo facciamo recitando il 3° Mistero Glorioso:

La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo.

Padre Nostro

10 Ave Maria

Gloria

PREGHIERA PER LA 57a GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI (3 Maggio 2020):

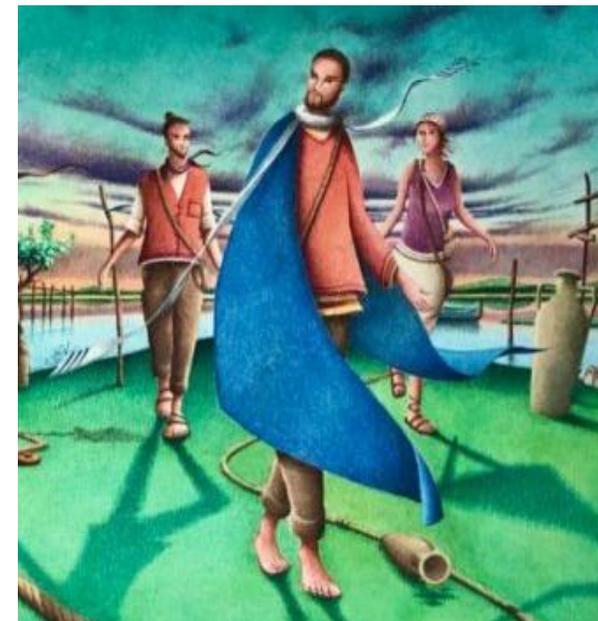
Signore Gesù,
incontrare te è lasciare che il tuo sguardo ci raggiunga lì dove ci siamo nascosti. Solo i tuoi occhi vedono e amano tutto di noi: donaci la luce del tuo Spirito perché guardando te conosciamo il nostro vero volto di figli amati.

Signore Gesù,
scegliere te è lasciare che tu vinca l'amarezza delle nostre solitudini e la paura delle nostre fragilità; solo con te la realtà si riempie di vita. Insegnaci l'arte di amare: avventura possibile perché tu sei in noi e con noi.

Signore Gesù,
seguire te è far sbocciare sogni e prendere decisioni: è darsi al meglio della vita. Attiraci all'incontro con te e chiamaci a seguirti per ricevere da te il regalo della vocazione: crescere, maturare e divenire dono per gli altri. Amen

Dopo il Segno della croce:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.



“Datevi al meglio della vita!”

(Papa Francesco, *Christus vivit*, 143)

**TRACCIA DI PREGHIERA
MAGGIO - GIUGNO
2020**

Berufungspastoral
pastorale vocazionale
Domplatz 2 Piazza Duomo, I-39100 Bozen/Bolzano
Tel. +39 0471 306 210, Fax +39 0471 980959,
berufung.vocazione@bz-bx.net
vocazione.berufung@bz-bx.net
<http://www.bz-bx.net>



DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON

Raccoglimento:

Mi raccolgo in silenzio (in camera, nel parco, durante il viaggio ...) e mi pongo davanti a te Signore in atteggiamento di gratitudine e di lode.

Inizio la mia preghiera con il Segno che mi ricorda che in Gesù Cristo siamo diventati figli amati dal Padre. Il segno della Croce:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione:

Signore siamo qui davanti a te con le nostre vite, con le nostre gioie e le nostre paure, con le nostre fatiche e i nostri sogni.

Manda il tuo Spirito di vita!

La tua Parola ci aiuti a riconoscere i segni del tuo amore e a scoprire la gioia che viene da Te.

Manda il tuo Spirito di vita!

Mi metto alla tua presenza, Signore, e con sincerità ed umiltà apro il mio cuore e mi abbandono fiduciosamente nelle tue mani.

breve silenzio

Leggo e medito la Parola di Dio:

(Per chi prega una volta al mese)

Dal Vangelo secondo Giovanni. (10,1-10)

Gesù disse: "In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le

conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei". Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: "In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza".

Per la meditazione:

Papa Francesco, Christus vivit 158; 143:

"Cercare il Signore, custodire la sua Parola, cercare di rispondere ad essa con la propria vita, crescere nelle virtù, questo rende forti i cuori dei giovani. Per questo occorre mantenere la 'connessione' con Gesù, essere 'in linea' con Lui, perché non crescerai nella **felicità** e nella **santità** solo con le tue forze e la tua mente [...]. Non confondete la felicità con un divano [...] lasciate piuttosto sbocciare i sogni e prendete decisioni. [...] Vivete! **Datevi al meglio della vita!**".

Papa Benedetto XVI, Spe salvi, 11:

"Ogni chiamata sorge da una Parola del Risorto sentita come vera per sé, cresce nella relazione con Lui. «Ci sono dei momenti in cui percepiamo all'improvviso: sì, sarebbe propriamente questo –la 'vita' vera –così essa dovrebbe essere. A confronto, ciò che nella quotidianità chiamiamo 'vita', in verità non lo è. Agostino, nella sua ampia lettera sulla preghiera indirizzata a Proba, una vedova romana benestante e madre di tre consoli, scrisse una volta: in fondo vogliamo una cosa sola –**'la vita beata'**, la vita che è semplicemente vita, semplicemente **'felicità'**. Non c'è,

in fin dei conti, altro che chiediamo nella preghiera. Verso nient'altro siamo incamminati –di questo solo si tratta".

Lettura biblica per chi prega più di una volta al mese:

Dalla lettera di S.Paolo apostolo ai Colossesi (1,3.12-20)

Noi rendiamo grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, continuamente pregando per voi. Ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Rispondo/rispondiamo con la preghiera (dal Salmo 85):

Ant: Stammi vicino Signore, mio rifugio!

Ti immagino in ansia, Signore, con l'orecchio teso

a percepire la mia invocazione d'aiuto.

Ant.

Vivo un periodo di forte tensione ed ho bisogno di sentirmi protetto, capito e coccolato.

Ant.